

Anie Confindustria: in Cile e in Perù dal 6 all'11 luglio 2014

Publicato 07 Luglio 2014 Scritto da Milanotoday

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B. Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile. Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'11%.

Dei 95,3 milioni di euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica. Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni di euro). Per



URL: <http://www.milanotopnews.it/economia/14735-anie-confindustria-in-cile-e-in-per%C3%B9-dal-6-all-11-luglio-2014.html>



Anie Confindustria: in Cile e in Perù dal 6 all'11 luglio 2014

Milano Today | 15 ore fa

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le ...

[Leggi la notizia](#)

Person: elettronica presidente
Organizzazioni: anie
confindustria
Luoghi: cile santiago
Tags: investimenti settore



URL: <http://247.libero.it/rfocus/20850498/0/anie-confindustria-in-cile-e-in-per-dal-6-all-11-luglio-2014/>

Anie Confindustria: in Cile e in Perù dal 6 all'11 luglio 2014

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che...

Il post dal titolo: «Anie Confindustria: in Cile e in Perù dal 6 all'11 luglio 2014» è apparso il giorno 07/07/2014, alle ore 18:08, sul quotidiano online *MilanoToday* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a

Provincia di Milano.

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [vai all'articolo originale.](#)



URL: <http://www.scoopsquare.com/post/it/2014/07/07/18/3043659-anie-confindustria-in-cile-e-in-perugrave-dal-6-all11-luglio-2014.html>



ANIE Confindustria: in Cile dal 6 all'11 Luglio

07.07.2014

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile

Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'**11%**. Dei **95,3 milioni di euro** esportati dal comparto nel 2013, il **74%** è generato dall'**Elettrotecnica** e il **26%** dall'**Elettronica**.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la **produzione, distribuzione e trasmissione di energia** (27 milioni di euro), i **cavi** (17,3 milioni di euro) e gli **apparecchi domestici e professionali** (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie **ICT** (10 milioni di euro), **sistemi di automazione e misura** (7,1 milioni di euro), e di **componenti elettronici** (6,9 milioni di euro).

Il **settore energetico** costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una **crescita della domanda di energia** negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%. Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore idroelettrico, il 24% a centrali a carbone e il 24% a impianti eolici. Si prevedono nel decennio in corso almeno **500 MW di produzione aggiuntiva annuale da fonti d'energia rinnovabili**.

Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle **costruzioni**: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un **tasso superiore al 5%**. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese. Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di **3 miliardi di dollari**, di cui **1.800 milioni in fase di aggiudicazione**. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio.

Opportunità sono presenti anche nel settore dei **trasporti ferroviari**. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti della rete oggi sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo **Piano 2014-2016** sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari.



Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Perù

Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei **500 milioni di Euro**. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'**11,2%** (**+0,8%** rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (**82%**) rispetto all'Elettronica (**18%**).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la **produzione, distribuzione e trasmissione di energia** (23,5 milioni di euro), i **cavi** (8,6 milioni di euro) e gli **apparecchi domestici e professionali** (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di **sistemi di automazione e misura** (5,2 milioni di euro), di tecnologie **ICT** (3,6 milioni di euro), e di **componenti elettronici** (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel **settore energetico**, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al **mercato energetico** pari a **8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro)**, di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il **settore delle costruzioni** in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese ANIE in Perù è anche quello dei **trasporti ferroviari ed elettrificati**, a causa dell'elevata **frammentazione** della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per **7,5 miliardi di dollari**. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa **5 miliardi di dollari** per l'estensione della **metropolitana di Lima**.

*"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare – afferma **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. – Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."*

*"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari – continua il **Presidente Gemme**. – Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da ANIE, alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."*



URL: <http://www.voltimum.it/articolo/ultime-notizie/anie-confindustria-cile-dal-6-all11-luglio>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

Azienda di Canzo in missione in Cile

Corriere di Como on line | 8 Lug 2014 15:51

Martedì 08 Luglio 2014 CON ANIE CONFINDUSTRIA Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da Anie Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed...

Categoria: **Scienza e Tecnologia**



URL: http://menaggio.virgilio.it/notizielocali/azienda_di_canzo_in_missione_in_cile-42992109.html



Perù: ANIE Confindustria in missione a Lima per incontri B2B con gli operatori locali



Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria – che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana – in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (23,5 milioni di euro), i cavi (8,6 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di sistemi di automazione e misura (5,2 milioni di euro), di tecnologie ICT (3,6 milioni di euro), e di componenti elettronici (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese ANIE in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima. **(Confindustria ANIE)**



URL: <http://www.ilmessaggeroip.com/peru-anie-cofindustria-a-lima-per-incontri-b2b-con-gli-operatori-locali/>

ANCARANO**L'Elettropicena
in Cile e Perù**

■ ■ L'Elettropicena Sud di Ancarano partecipa fino all'11 luglio alla missione in Cile e Perù organizzata da Anie Confindustria (che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana). Le aziende del settore che partecipano sono volate verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri "be-to.be".



Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
12	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	08/07/2014	<i>DUE AZIENDE PICENE VOLANO IN SUD AMERICA</i>	2
II	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	08/07/2014	<i>DUE AZIENDE PICENE VOLANO IN SUD AMERICA</i>	3
12	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	08/07/2014	<i>DUE AZIENDE PICENE VOLANO IN SUD AMERICA</i>	4
4	Corriere di Como (Corriere della Sera)	08/07/2014	<i>PANORAMA - AZIENDA DI CANZO IN MISSIONE IN CILE</i>	5
6	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	08/07/2014	<i>DUE AZIENDE PICENE IN CILE E PERU'</i>	6
	lnordnews.com	08/07/2014	<i>MISSIONE ANIE CONFINDUSTRIA IN CILE E PERU' DAL 6 ALL'11 LUGLIO</i>	7
	Mi-Lorenteggio.com	08/07/2014	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E PERU' DAL 6 ALL'11 LUGLIO</i>	9
	Areapress.it	07/07/2014	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E PERU' DAL 6 ALL'11 LUGLIO</i>	12
	Milanotoday.it	07/07/2014	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E IN PERU' DAL 6 ALL'11 LUGLIO 2014</i>	14
	Snewsonline.com	07/07/2014	<i>IL MERCATO DELL'ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA IN CILE E PERU'</i>	17

LA MISSIONE

Due aziende picene volano in Sud America

Ascoli Terminerà venerdì la missione in Cile e Perù organizzata da **Anie Confindustria** - che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica

italiana - in collaborazione con Ice-Agenzia. Alla missione imprenditoriale partecipano anche le aziende Elettropicena Sud di Ascoli e Linergy di Acquaviva (solo in Cile). Le aziende voleranno verso Lima e Santiago per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.



LA MISSIONE

Due aziende picene volano in Sud America

Ascoli Terminerà venerdì la missione in Cile e Perù organizzata da Anie Confindustria - che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica

italiana - in collaborazione con Ice-Agenzia. Alla missione imprenditoriale partecipano anche le aziende Elettropicena Sud di Ascoli e Linergy di Acquaviva (solo in Cile). Le aziende voleranno verso Lima e Santiago per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.



LA MISSIONE

**Due aziende picene
volano in Sud America**

Ascoli Terminerà venerdì la missione in Cile e Perù organizzata da **Anie** **Confindustria** che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica

italiana - in collaborazione con Ice-Agenzia. Alla missione imprenditoriale partecipano anche le aziende Elettropicena Sud di Ascoli e Linergy di Acquaviva (solo in Cile). Le aziende voleranno verso Lima e Santiago per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.



CON ANIE CONFINDUSTRIA**Azienda di Canzo in missione in Cile**

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da Anie Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con Ice-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B. Per la provincia di Como alla missione imprenditoriale partecipa anche l'azienda di Canzo E.T.A., che si fermerà però in Cile senza proseguire per il Perù. Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro.



LA MISSIONE

Due aziende picene in Cile e Perù

CI SONO anche due aziende picene nella missione in Cile e Perù, da domenica scorsa fino a sabato, organizzata da Anie Confindustria (che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana) in collaborazione con Ice Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B. Per il nostro territorio saranno presenti l'Elettropicena Sud di Ascoli e Linergy di Acquaviva (che parteciperà alla sola missione in Cile e non continuerà il viaggio in Perù). Cile e Perù sono due Paesi che hanno grande appeal per le aziende italiane, soprattutto per i numeri che esprimono: i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni). Per l'industria elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie Ict (10 milioni di euro), sistemi di automazione e misura (7,1 milioni), e di componenti elettronici (6,9 milioni). Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di euro. L'export italiano dell'elettrotecnica e dell'elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'elettrotecnica (82%) rispetto all'elettronica (18%).





Missione ANIE Confindustria in Cile e Perù dal 6 all'11 luglio



ANIE Confindustria – che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana – in collaborazione con ICE-Agenzia organizza un'importante missione imprenditoriale, attualmente in corso, in Cile e Perù.

Le aziende dei settori elettrotecnico e elettronico che partecipano all'iniziativa sono già in visita a Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Alla missione partecipano anche le aziende milanesi ABB e New Arel (quest'ultima in particolare partecipa alla sola missione in Cile e non proseguirà poi il viaggio in Perù).

Le **esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013** si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'11%. Dei 95,3 milioni di euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie ICT (10 milioni di euro), sistemi di automazione e misura (7,1 milioni di euro), e di componenti elettronici (6,9 milioni di euro).

Il settore energetico costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una crescita della domanda di energia negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%. Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore idroelettrico, il 24% a centrali a carbone e il 24% a impianti eolici. Si prevedono nel decennio in corso almeno 500 MW di produzione aggiuntiva annuale da fonti d'energia rinnovabili.

Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle costruzioni: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un tasso superiore al 5%. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese. Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari, di cui 1.800 milioni in fase di aggiudicazione. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio.

Opportunità sono presenti anche nel settore dei trasporti ferroviari. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti della rete oggi sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo Piano 2014-2016 sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari.

Le **esportazioni italiane verso il Perù nel 2013** sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù



Il Nord News piace a 53 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Ultimi	Popolari	Commenti
<p>Red Bull Soapbox Race: scelti i 65 team che parteciperanno il 28 settembre a Torino alla corsa più creativa del mondo</p> <p>by Silva Valier - No Comment</p>	<p>#RestartEurope: l'Europa digitale che vogliamo più aperta e collaborativa con il digitale</p> <p>by Silva Valier - No Comment</p>	<p>Missione ANIE Confindustria in Cile e Perù dal 6 all'11 luglio</p> <p>by Silva Valier - No Comment</p>
<p>Quando la moda rappresenta il futuro...</p> <p>by Redazione - No Comment</p>	<p>I danni del sinistro si calcolano online</p> <p>by Redazione - No Comment</p>	<p>L'epidemia di HIV è alimentata dalla povertà. Lo dice l'OMS</p> <p>by - No Comment</p>

nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (23,5 milioni di euro), i cavi (8,6 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di sistemi di automazione e misura (5,2 milioni di euro), di tecnologie ICT (3,6 milioni di euro), e di componenti elettronici (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese ANIE in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima.

"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare – afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. – Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."

"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari – continua il Presidente Gemme. – Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da ANIE alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."

Articoli correlati



[Le novità dell'industria alimentare presentate a CIBUS 2014 dal 5 all'8 maggio](#)



[Piccola Industria e SMAU insieme per innovare le PMI](#)

Aggiunto da **Silva Valier** il luglio 2014.

Tags della Galleria **Aziende**

Tags: **Cile, Confindustria, elettronica, elettrotecnica, ENIE, esportazioni, opportunità sviluppo, Perù, scambi commerciali**

News Group Network

► [Salutebellezza News](#)

► [Aziendale News](#)

► [Cineteatro News](#)



Questa spazio
può essere tuo!

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

- ✉ [Scrivi alla redazione](#)
- 📅 [Segnala un evento](#)
- 📄 [Pubblicità](#)
- 👤 [Lavora con noi](#)

- 📄 [Articoli più letti](#)
- 📧 [Newsletter](#)
- 🌤️ [Meteo](#)
- 🚗 [Traffico](#)
- 👤 [Aggiungi ai preferiti](#)

Cerca un articolo con Mi-Lorenteggio Search oppure cerca con Mi-Lorenteggio Web

RISULTATI
ELEZIONI 2014



AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	PROVINCE	REGIONE
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA

PREVENTIVI GRATUITI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CONDOMINIALI E INDUSTRIALI
www.escomeg.it

06/07/2014 ORE 14:30:52 **OROSCOPO DELLA SETTIMANA, SEGNO PER SEGNO DAL 7 AL 13 LUGLIO 2014**

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Lunedì 7 Luglio 2014, ORE 23:00 - PROVERBIO: *A Luglio gran calura, a Gennaio gran freddura.*

Inserisci la mail per regist

[Newsletter](#)

[Archivio notizie](#)

[RSS](#)

UPDATED ON: Tuesday 8 July 2014, 01:00 Mecca time, 22:00 GMT

HOME PAGE

NEWS

- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

- Foto gallery
- Video gallery

ARCHIVI

Archivio

Pubblicata il 07/07/2014 alle 20:51:04 in [Economia](#)

ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E PERÚ DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Costruzioni, energia e trasporti costituiscono importanti driver di sviluppo per l'eccellenza tecnologica del made in Italy delle aziende [ANIE](#)

Totale esportazioni nel 2013 = 95,3 Milioni di Euro

distribuzione per macro comparti



(mi-lorenteggio.com) Milano, 07 luglio 2014 – Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da [ANIE](#) Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile

Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'11%. Dei 95,3 milioni di

Sondaggio

Vi piace l'EXPO GATE in piazza Castello a Milano?

- SI
 NO
 NON SO

[Tutti i sondaggi](#)

S.A.M.
NUOVISSIMO
SISTEMA
ANTINTRUSIONE
MECCANICO
PORTE & FINESTRE
SICURE DAI LADRI

Ultimi annunci

- [ripetizioni inglese francese italiano](#)
- [Cerco stanza doppia](#)
- [pulizie e stiro](#)

[Tutti gli annunci](#)

Agenda

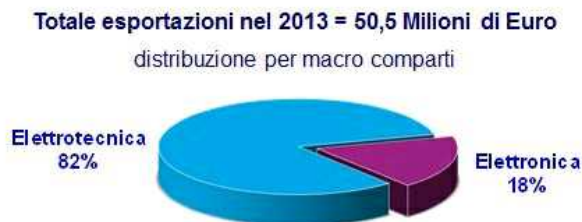
D	L	M	M	G	V	S
		08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06			

Eventi del giorno

- [Marble Weeks 2014, la MGI espone 5 sculture all'interno dell'Info point.](#)

[Segnala un evento](#)

euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica.



Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie ICT (10 milioni di euro), sistemi di automazione e misura (7,1 milioni di euro), e di componenti elettronici (6,9 milioni di euro).

Il settore energetico costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una crescita della domanda di energia negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%. Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore idroelettrico, il 24% a centrali a carbone e il 24% a impianti eolici. Si prevedono nel decennio in corso almeno 500 MW di produzione addizionale annuale da fonti d'energia rinnovabili.

Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle costruzioni: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un tasso superiore al 5%. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese. Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari, di cui 1.800 milioni in fase di aggiudicazione. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio.

Opportunità sono presenti anche nel settore dei trasporti ferroviari. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti della rete oggi sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo Piano 2014-2016 sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Perù

Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (23,5 milioni di euro), i cavi (8,6 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di sistemi di automazione e misura (5,2 milioni di euro), di tecnologie ICT (3,6 milioni di euro), e di componenti elettronici (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica



**INFO
TRAFFICO**

decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese ANIE in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima.

"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare - afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. - Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."

"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari - continua il Presidente Gemme. - Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da ANIE, alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."


ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Redazione

 [Stampa notizia](#)

 [Articoli più letti](#)

Condividi la notizia su:

 **Segnala la notizia ad un amico:**

Tuo nome: Email dell'amico: **Segnala**



[English version](#) [Chinese version](#) [Arabian version](#)

www.mi-lorenteggio.com - Tang.O (Tangenziale Ovest Online) - Pensiero Globale, Realtà Locale
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano n° 200 del 20 marzo 2006
Iscrizione Registro Operatori di Comunicazione: R.O.C. n° 13848 del 29/03/2006

Direttore Responsabile: **Vittorio Aggio**

Redazione e luogo di stampa: Via Dante, 17 - 20090 CESANO BOSCONI (MI) - Italy

Per raggiungerci: satellitare Lat.: 45°44'754" North - Long. 9°09'277" East - Alt.: 126 s.l.m

PER CONTATTARE LA REDAZIONE E PER INFORMAZIONI, CLICCA QUI o invia a redazione@mi-lorenteggio.com

Editore: Vittorio Aggio Communications - P.I. 05119920964 - Copyright © 1999 - 2013

Provider-distributore: Aruba S.p.A. - p.zza Garibaldi 8, Sodi (AR)

Risulti connesso dall'IP: 81.208.68.2 in data: 07/07/2014 15.40.59

IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE
AREA X PRESS

banner

PARTNERS SERVIZI CONTACTS
PUBBLICITÀ CREDITS SITEMAP

HOME - OFFERTE - PERSONAL AREA - COME ABBONARSI - ALL IN ENGLISH

COMUNICATO - pubblicato il 07/07/2014 - Lingua: ITALIANO

www.2sat.it
N.V. gratuito **800 090766**

A cura di: **Uff. stampa Confindustria ANIE** - Tratto da: **Confindustria ANIE**

TODAY NEWS ...

Il focus di Verizon in ambito sanitario ...
Uff. stampa Verizon

Smart city 'al femminile: una call invi...
Ufficio Stampa Smart City Exhibition

ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E PERÙ DAL 6...
Uff. stampa Confindustria ANIE

Vodafone a Digital Venice Vodafone Itali...
Uff. stampa Vodafone Italia

Postepay Rock in Roma e RBL Music Italia...
Ufficio Stampa Marta Volterra

La cartografia digitale 'creata dagli ut...
Silvia La Montagna

Dal 1 al 6 Ottobre 2014 a Genova prender...
Silvia La Montagna

PSATS 2014 Genova 28 - 29 luglio ...
EAI European Alliance for Innovation



Stampa documento

ANIE CONFINDUSTRIA: IN CILE E PERÙ DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Costruzioni, energia e trasporti costituiscono importanti driver di sviluppo per l'eccellenza tecnologica del made in Italy delle aziende ANIE.

Milano, 07 luglio 2014 – Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da ANIE Confindustria - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile

Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'11%. Dei 95,3 milioni di euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie ICT (10 milioni di euro), sistemi di automazione e misura (7,1 milioni di euro), e di componenti elettronici (6,9 milioni di euro).

Il settore energetico costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una crescita della domanda di energia negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%. Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore idroelettrico, il 24% a centrali a carbone e il 24% a impianti eolici. Si prevedono nel decennio in corso almeno 500 MW di produzione addizionale annuale da fonti d'energia rinnovabili.

Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle costruzioni: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un tasso superiore al 5%. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese. Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari, di cui 1.800 milioni in fase di aggiudicazione. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio.

Opportunità sono presenti anche nel settore dei trasporti ferroviari. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti della rete oggi sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo Piano 2014-2016 sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Perù

Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (23,5 milioni di euro), i cavi (8,6 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di sistemi di automazione e misura (5,2 milioni di euro), di tecnologie ICT (3,6 milioni di euro), e di componenti elettronici (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese ANIE in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima.

"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare – afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. – Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."

"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari – continua il Presidente Gemme. – Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da ANIE, alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."

ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Azienda: Confindustria ANIE,
Telefono: 023264211
Fax:
Sito Internet:
Indirizzo email: erminia.frigerio@anie.it
Note di Background:

Pubblicazione **COMUNICATO** letta **11** volte

Segnala **COMUNICATO** a ... @ Tuo nome o e-mail @

Iscriviti alla Newsletter di AreaPress EMAIL @

KITSAT RDN: in offerta a soli € 599,00 + iva
 Apparato satellitare ISATPHONE completo di accessori
 Spedizione omaggio in tutta Italia
 Chiama il N.V. 800 980462



Comunicato stampa

Anie Confindustria: in Cile e in Perù dal 6 all'11 luglio 2014

Comunicato - Redazione MilanoToday · 7 Luglio 2014

Dal 6 all'11 luglio parte la missione in Cile e Perù organizzata da **ANIE Confindustria** - che rappresenta l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana - in collaborazione con ICE-Agenzia. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshop dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B. Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile. Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, che da sola rappresenta una quota ormai prossima al 44%, mentre Elettrotecnica ed Elettronica si attestano su una quota di circa l'11%.

Dei 95,3 milioni di euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica. Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (27 milioni di euro), i cavi (17,3 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di tecnologie ICT (10 milioni di euro), sistemi di automazione e misura (7,1 milioni di euro), e di componenti elettronici (6,9 milioni di euro). Il settore energetico costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una crescita della domanda di energia negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%.

Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore idroelettrico, il 24% a centrali a carbone e il 24% a impianti eolici. Si prevedono nel decennio in corso almeno 500 MW di produzione addizionale annuale da fonti d'energia rinnovabili. Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle costruzioni: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un tasso superiore al 5%. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese.

Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari, di cui 1.800 milioni in fase di aggiudicazione. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio. Opportunità sono presenti anche nel settore dei trasporti ferroviari. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti



ESPERTI IN RISARCIMENTO DANNI

HAI SUBITO UN SINISTRO?
SIAMO SPECIALIZZATI IN SINISTRI GRAVI E MORTALI
CONSULENZA GRATUITA E CONTATTO IMMEDIATO

0362.1780008

www.sosrefund.it - richieste@sosrefund.it

della rete oggi sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo Piano 2014-2016 sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari. Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Perù Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%). peru export **anie** Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la produzione, distribuzione e trasmissione di energia (23,5 milioni di euro), i cavi (8,6 milioni di euro) e gli apparecchi domestici e professionali (4,7 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di sistemi di automazione e misura (5,2 milioni di euro), di tecnologie ICT (3,6 milioni di euro), e di componenti elettronici (0,2 milioni di euro). Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali. Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%.

Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica. Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese **ANIE** in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima.

"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare - afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. - Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."

"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari - continua il Presidente Gemme. - Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da **ANIE**, alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di MilanoToday



LA SETTIMANA



Assenza d'estate: i consigli della questura per evitare sorprese



Gli italiani parlano a gesti: il divertente video-sfottò del consolato Usa a Milano



Dalla "sabbiera" nasce il giardino fiorito a Quarto Oggiaro



Apple a Milano: offerte di lavoro e posizioni aperte



Tornano i saldi estivi 2014 in Lombardia: le "regole d'oro"



Offerte di lavoro Desigual a Milano: store manager in Stazione centrale

MILANOTODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

LA TUA PUBBLICITÀ SU MILANOTODAY ▶

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



MONZATODAY
BRESCIATODAY
NOVARATODAY
ILPIACENZA
LECCOTODAY
[TUTTE >](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE





Panasonic contribuisce a migliorare il tuo business.

Panasonic

INFORMAZIONE
PER LA
SICUREZZA

08 luglio 2014

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTv

Aziende & Prodotti

Fiere & Eventi

Rivista

Contatti

International

HUB

DOMOTICA & OLTRE // SCENARI

Il mercato dell'elettronica ed elettrotecnica in Cile e Perù

Totale esportazioni nel 2013 = 95,3 Milioni di Euro
distribuzione per macro comparti

Milano. La missione in Cile e Perù organizzata da **ANIE Confindustria** è partita il 6 giugno e terminerà l'11. Le aziende del settore che partecipano all'iniziativa voleranno verso Lima e Santiago, le capitali dei due Paesi, per prendere parte a workshops dedicati con gli operatori locali e a incontri B2B.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Cile

Le esportazioni italiane verso il mercato cileno nel 2013 si sono attestate intorno ai 900 milioni di euro. In particolare l'export italiano si focalizza nei settori della **Meccanica strumentale**, che da sola rappresenta una

CONDIVIDI

Tweet

quota ormai prossima al 44%, mentre **Elettrotecnica ed Elettronica** si attestano su una quota di circa l'11%. Dei 95,3 milioni di euro esportati dal comparto nel 2013, il 74% è generato dall'Elettrotecnica e il 26% dall'Elettronica.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Cile nel 2013 sono stati la produzione, **distribuzione e trasmissione di energia** (27 milioni di euro), i **cavi** (17,3 milioni di euro) e gli **apparecchi domestici e professionali** (12,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di **tecnologie ICT** (10 milioni di euro), **sistemi di automazione e misura** (7,1 milioni di euro), e di **componenti elettronici** (6,9 milioni di euro).

Il settore energetico costituisce un importante driver di sviluppo per il Paese: la capacità di generazione in Cile è pari a circa 17.000 MW e vede la prevalenza delle fonti fossili tradizionali e dell'idroelettrico, con una crescita della domanda di energia negli ultimi anni a un tasso medio annuo del 7%. Seppur ancora poco significative sul totale installato, importanti sono le potenzialità di sviluppo nell'ambito delle fonti rinnovabili: guardando ai nuovi impianti di generazione in fase di costruzione in Cile, il 37% è riferibile al settore **idroelettrico**, il 24% a **centrali a carbone** e il 24% a **impianti eolici**. Si prevedono nel decennio in corso almeno 500 MW di produzione aggiuntiva annuale da fonti d'energia rinnovabili.

Altro settore strategico per le aziende italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico è costituito dalle costruzioni: negli ultimi anni il settore ha mostrato un'elevata dinamicità, con una crescita degli investimenti totali nel periodo 2008-2012 a un tasso superiore al 5%. Il Cile necessita altresì di importanti investimenti per l'ammodernamento delle reti infrastrutturali necessarie per sostenere la crescita economica del Paese. Nel quadriennio 2010-2014, il MOP (Ministero Lavori Pubblici) ha dato in concessione progetti per un totale di 3 miliardi di dollari, di cui 1.800 milioni in fase di aggiudicazione. La configurazione del territorio cileno, infine, impone specifici investimenti per la messa in sicurezza e per la ricostruzione delle strutture esistenti, a causa della sismicità del territorio.

Opportunità sono presenti anche nel settore dei trasporti ferroviari. Dopo un lungo periodo di inattività, nell'ultimo decennio è stata avviata una nuova fase di investimenti pubblici nell'infrastruttura ferroviaria del Cile, con l'obiettivo di rendere operativi tratti della rete oggi



SEGUICI SU



Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.

Iscriviti >

ULTIME NOTIZIE

Vimar : Clima&Energy per comfort ed efficienza energetica

Vimar presenta i nuovi termostati e cronotermostati Clima, che uniscono un alto livello...

Ritar lancia il cloud di Pyronix all'HUB delle Tecnologie

Mauro Maurizi, Direttore Commerciale Ritar, main sponsor dell'HUB delle Tecnologie svoltosi...

Il mercato dell'elettronica ed elettrotecnica in Cile e PerùMilano. La missione in Cile e Perù organizzata da **ANIE Confindustria** è partita il...**GFO Europe e la Giungla Digitale all'HUB delle Tecnologie**

All'HUB delle Tecnologie, che si è svolto con affermazione a Roma il 2 ed il...

sottoutilizzati. Il programma si è focalizzato in prevalenza al trasporto locale rispetto alle linee a lunga percorrenza e al rafforzamento del trasporto merci che presenta importanti potenzialità. Nell'ultimo Piano 2014-2016 sono previsti investimenti per circa un miliardo di dollari.

Opportunità di sviluppo per le imprese italiane in Perù

Le esportazioni italiane verso il Perù nel 2013 sono rimaste al di sotto dei 500 milioni di Euro. L'export italiano dell'Elettrotecnica ed Elettronica risulta stabile nel 2013, con una quota dell'11,2% (+0,8% rispetto all'anno precedente), con una prevalenza dell'Elettrotecnica (82%) rispetto all'Elettronica (18%).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Perù nel 2013 sono stati la produzione, **distribuzione e trasmissione di energia** (23,5 milioni di euro), i **cavi** (8,6 milioni di euro) e gli **apparecchi domestici e professionali** (4,7 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, sono prevalenti le esportazioni dall'Italia verso il Cile di **sistemi di automazione e misura** (5,2 milioni di euro), di **tecnologie ICT** (3,6 milioni di euro), e di **componenti elettronici** (0,2 milioni di euro).

Negli ultimi anni sono cresciuti in misura rilevante gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico del Paese. A testimonianza di questa tendenza nel 2013 circa la metà degli investimenti registrati dall'Agenzia ProInversión erano riferibili al settore dell'energia (per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di dollari). Per il 2014 è stato annunciato dal Governo peruviano un importante piano di investimenti rivolti al mercato energetico pari a 8,1 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), di cui 800 milioni di dollari dedicati a progetti di elettrificazione delle aree rurali. Il Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 mira a eliminare i ritardi accumulati nel completamento del processo di elettrificazione (nelle aree rurali l'elettrificazione è ferma al 70%, al di sotto della media generale del Paese). In questo percorso un contributo significativo potrà essere svolto anche dallo sviluppo del segmento fotovoltaico, con l'obiettivo di installare 500.000 impianti FV nelle aree rurali.

Nell'ultimo quinquennio il settore delle costruzioni in Perù ha mostrato una dinamica decisamente sostenuta, con un tasso di sviluppo medio annuo degli investimenti vicino al 10%. Recentemente le Autorità locali hanno lanciato numerosi progetti di lungo termine per opere pubbliche d'infrastruttura e servizi pubblici da realizzarsi nel prossimo ventennio. Queste opere sono ritenute di interesse nazionale e necessarie a diminuire il ritardo in ambito infrastrutturale del Paese e a sostenerne la crescita economica.

Un settore che presenta opportunità da cogliere per le imprese **ANIE** in Perù è anche quello dei trasporti ferroviari ed elettrificati, a causa dell'elevata frammentazione della rete esistente. Per il periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti da parte delle Autorità centrali e locali per l'ammodernamento della rete ferroviaria per 7,5 miliardi di dollari. Sempre per quanto riguarda il settore, sono stati recentemente annunciati nuovi investimenti per circa 5 miliardi di dollari per l'estensione della metropolitana di Lima.

"Cile e Perù rappresentano due mercati molto promettenti a cui la nostra industria Elettrotecnica ed Elettronica deve guardare – afferma **Claudio Andrea Gemme**, Presidente di **ANIE Confindustria**. – Il Perù, rispetto ad altri paesi dell'America Latina, soffre di un gap infrastrutturale ingente, soprattutto nel settore energetico. I margini di sviluppo per la nostra eccellenza tecnologica 'made in Italy' sono quindi molto ampi."

"Cile e Italia si presentano invece come economie complementari – continua il Presidente **Gemme**. – Il nostro Paese esporta soprattutto beni strumentali e di consumo, a fronte dell'importazione di materie prime quali il rame. Non va inoltre dimenticato che il Cile si presenta più aperto agli scambi commerciali con l'estero rispetto al resto del Sudamerica, grazie ai numerosi accordi di libero scambio stretti in tempi recenti. Quella organizzata da **ANIE**, alla luce delle opportunità offerte dai due Paesi, si configura, quindi, come una missione imprenditoriale di grande valore, verso cui è elevato l'interesse delle imprese."

la Redazione

07.07.2014

Tags: **ANIE Confindustria**, **industria elettronica**, **industria elettrotecnica**, **Cile**, **Perù**, **trasmissione di energia**, **cavi**, **tecnologie ICT**, **sistemi di automazione e misura**, **idroelettrico**, **impianti eolici**, **Claudio Andrea Gemme**,

Di Casoli ed Expo 2015 : l'uomo al centro nella gestione della sicurezza



Manuel di Casoli, PMO Expo 2015, in occasione dell'Expogaming di Milano, presenta la...